

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
" semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
" semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
Commerciale L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
Rivolgersi: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10
(p. p.) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

(LA NUOVA ERA)

LE CORPORAZIONI FASCISTE

L'anno novello si apre sotto gli auspici delle « Corporazioni fasciste » cioè di quelle di categoria, ormai definite dal Duce stesso, nello storico discorso pronunciato al « Consiglio Nazionale delle Corporazioni » il 14 novembre scorso.

Le Corporazioni, quali organi dello Stato Fascista però si hanno anche oggi: si tratta di completare tale ordinamento con delle nuove corporazioni dette di categoria, che si aggiungeranno alle vecchie.

Le corporazioni fino ad oggi operanti sono costituite infatti dai seguenti organi:

1 - Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Esso è regolato dalla legge 20 marzo 1930 n. 206. Questo consesso è presieduto dal Capo del Governo ed è costituito da un certo numero di membri scelti fra i rappresentanti dei salariati e dei datori di lavoro; inoltre vi fanno parte diversi membri del Governo e dei Ministeri, infine alcuni membri del partito; s'aggiungono 10 esperti in materia. Il Consiglio Nazionale si divide poi in sette sezioni o corporazioni sezionali, in corrispondenza delle 7 branche dell'attività produttiva. I poteri del Consiglio si distinguono in consultivi e normalivi. In ogni caso tali deliberati si riferiscono ai problemi economici della produzione e dello scambio, nei diversi rami dell'economia del Paese, per lo studio e giudizio dei quali troviamo qui raccolti e fusi in un solo organo e consesso i rappresentanti dei salariati, dei datori di lavoro e dei professionisti ed artisti, cioè vi troviamo fuse le forze produttive: lavoro, capitale e tecnica.

Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, ha detto il Duce, costituiscono lo « stato maggiore » per la battaglia economica ingaggiata dal Governo in pieno accordo con tutte le forze produttive della Nazione.

2 - In seno al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, si è costituito un secondo organo centrale: il Comitato Corporativo Centrale, con funzioni di coordinamento del Consiglio stesso e di sostituzione dell'assemblea in caso di urgenza. Anche il Comitato Corporativo è presieduto dal Capo del Governo ed è composto di alcuni membri del Consiglio.

Accanto a questi due organi corporativi centrali, o corporazioni di carattere nazionale, vi sono due organi corporativi periferici.

3 - Il Consiglio Provinciale di Economia Corporativa, in ogni capoluogo di Provincia, esso è presieduto di diritto dal R. Prefetto ed è composto da membri scelti fra i rappresentanti dei salariati e dei datori di lavoro.

4 - Il Comitato provinciale inter-sindacale. Questo ha la sua sede presso ogni Federazione Provinciale Fascista ed è presieduto dal Segretario Federale.

Le funzioni di questi due organi provinciali sono analoghe a quelle delle corporazioni centrali, ma assai ridotte per importanza.

Come si vede, fino ad oggi gli organi corporativi sono quattro soli: due centrali e due periferici. Ora si vuole costituire un adeguato numero di corporazioni, accanto alle numerose organizzazioni sindacali o professionali; si vuole creare cioè una

corporazione per ogni categoria di produzione. Queste nuove corporazioni coesisteranno accanto alle preesistenti, che, come si è visto, hanno carattere generale, cioè nazionale e provinciale. In tutte queste corporazioni ci si propone di coordinare gli elementi della produzione di ogni genere e di adeguare il relativo sviluppo alla possibilità dello smercio e quindi del consumo; poiché, ha detto il Duce, non si deve produrre qualunque « cosa », ed in qualunque modo.

prof. D. TRAUNERO

Circa la produzione e la vendita di formaggi

Il 3 corr. la « Gazzetta Ufficiale » pubblicava: A partire dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Decreto è vietato produrre a scopo di vendita e importare dall'estero i formaggi per i quali vige l'obbligo della denominazione di « vacchino ».

A partire dal 1 febbraio 1934 e

per la durata di due anni è vietato produrre a scopo di vendita e importare dall'estero i formaggi per i quali vige l'obbligo della denominazione di « margarinati ».

A partire da un anno dall'entrata in vigore dei divieti di cui agli articoli precedenti, è altresì vietato vendere o mettere comunque in vendita o in commercio i formaggi « vacchino » e per la durata di un anno i formaggi « margarinati ».

Durante il primo anno dall'entrata in vigore dei divieti stessi sono consentiti la vendita e la messa in vendita o in commercio di formaggio « vacchino » e « margarinato » che il venditore o detentore per la vendita compri essere stato fabbricato o introdotto nel Regno in epoca anteriore all'entrata in vigore dei rispettivi divieti di produzione.

Chiunque produce a scopo di vendita, vende, pone in vendita o mette comunque in commercio formaggio « vacchino » o formaggio « margarinato » contro i divieti sanciti nel presente Decreto, è punito con l'ammenda da lire 50 a lire 200 per ogni quintale di formaggio prodotto, o venduto, o posto in vendita.

In ogni caso l'ammenda non potrà essere inferiore a lire 300.

VERSO LA XV FIERA DI MILANO

La Mostra Agrumaria

Il Padiglione della Fiera di Milano che la Confederazione degli Agricoltori ha intitolato ad Arnaldo Mussolini, a ricordo delle sue benemerite di propagandista e di creatore di una coscienza rurale nel nostro paese, ospiterà nel prossimo aprile una mostra agrumaria. Questa manifestazione offrirà ai milioni di visitatori della grande Fiera di Milano la possibilità di rendersi conto dell'importanza che la produzione degli agrumi riveste nel quadro dell'economia nazionale, nonché la necessità di un aumento del consumo agrumario all'interno, non solo ai fini della difesa del mercato di questi importanti frutti, ma anche ai fini del miglioramento e del progresso della stirpe.

La Mostra di Milano avrà un carattere nettamente propagandistico e ci porterà nelle lontane regioni del nostro paese dove fruttificano aranci, limoni, mandarini, bergamotti e pompelmi.

Tra i problemi che interessano gli agrumicoltori, v'è in primo luogo quello del consumo interno. Grandi passi si sono fatti in questi ultimi anni per la propaganda della frutta in genere. Il consumo dell'uva in molti centri è stato raddoppiato ed è certo che ormai siamo vicini a toccare i 10.000.000 di quintali di consumo diretto che si prevedevano necessari per equilibrare il mercato vitivinicolo.

Per le altre frutta estive le provvidenze che sotto l'egida del Capo del Governo sono state attuate nell'estate scorsa, hanno giovato a portare la frutta a contatto dei consumatori, fin nei più piccoli paesi, ove la vendita è stata effettuata anche nei negozi non adibiti di consueto allo spaccio di frutta.

È augurabile che una identica propaganda si svolga sotto l'egida delle Autorità al fine di incrementare il consumo degli aranci e dei limoni.

La diffusione delle macchine di spremitura degli agrumi deve indubbiamente contribuire a portare il consumo agrumario italiano ad una altezza invidiabile dagli altri paesi che non possono godere le risorse del nostro suolo e del nostro clima mediterraneo.

Rileggendo la relazione che l'accademico Bottazzi fece al convegno Palermo sul valore alimentare e terapeutico degli agrumi viene da pensare all'opportunità che essa venga distribuita e diffusa fra il popolo in occasione della prossima Mostra affinché le grandi masse del pubblico

siano persuase da una delle più alte autorità scientifiche del nostro Paese che la propaganda per il maggior consumo di agrumi è fondata su basi scientifiche e che è nell'interesse del popolo di mangiare più aranci e di bere una più alta quantità di succo di limone.

Fra i mezzi escogitati per aumentare il consumo interno è da ricordare l'istituzione dei pacchi agrumari che consentono con una tenue tariffa di spedire dalle regioni agrumicole ai più lontani paesi alpini pacchi di arance e di limoni di primissima qualità che sarebbe difficile trovare nei piccoli mercati. Il pacco agrumario, benché abbia trovato al suo sorgere alcune difficoltà di carattere organizzativo, dovrà essere valorizzato specialmente per i paesi sforniti di mercato di frutta e verdura, sacrificati quindi a non dovere consumare gli agrumi o perchè non vi giungono affatto, o perchè il prezzo alto al quale vengono venduti ne allontana il consumo.

È augurabile, anzi, che si ottenga il richiesto provvedimento di estensione della agevolazione tariffaria anche ai pacchi di 40 chili, ciò che faciliterebbe molto l'approvvigionamento dei piccoli negozi di montagna dove gli agrumi nei mesi invernali possono essere davvero salutati come l'arrivo di un raggio di sole.

Aumento del risparmio nazionale

Si hanno i seguenti dati aggiornati alla fine di ottobre scorso sul progressivo aumento del risparmio nazionale, quale risulta dai depositi fatti negli istituti e nelle banche di ogni genere:

Alla fine di ottobre il credito dei depositanti, compresi i depositi giudiziari nelle Casse Postali di risparmio, risultava ammontare a 18.128,6 milioni di lire contro 17.346,1 milioni alla fine del gennaio.

I depositi nelle Casse di Risparmio ordinarie ammontavano a 19.010,9 milioni contro 18.604,1 milione.

I depositi negli Istituti di credito di diritto pubblico e nelle banche ordinarie di credito ammontavano complessivamente a 6.569,1 milioni, contro 5.960,2 milioni (febbraio).

I depositi nelle banche popolari ammontavano a 1.103,6 milioni contro 1.073,9 milioni (febbraio) e i depositi nelle banche regionali infine ammontavano alla fine di agosto (ultima data dei rilievi) a 2.647,5 milioni contro 2.581,4 milioni.

Il secondo punto di grande interesse per l'economia agrumaria è quello relativo alle essenze. Questo aspetto si riferisce più che altro alla utilizzazione dei limoni. E' noto che la trasformazione dei limoni in citrato e in essenze agisce da mezzo equilibratore del mercato dei limoni in quanto viene utilizzato, attraverso tale trasformazione, lo scarto dei frutti, che ove fosse destinato al consumo diretto provocherebbe un deprezzamento di tutta la massa del prodotto.

L'utilizzazione razionale dello scarto che varia dal 30 al 60% diminuisce, quindi, la quantità di limoni offerti sui mercati. Ma d'altra parte arreca una valorizzazione altrimenti impossibile dello scarto stesso, dati gli usi diversi del citrato e delle essenze nella vita comune. E' un doppio ordine di vantaggi che bisogna tener presente.

Nel Congresso agrumario di Palermo vennero fatti voti perchè le partite accumulate di essenze di limone venissero adoperate obbligatoriamente ad uso di deodoranti e di disinfettanti nelle pubbliche sale di ritrovo, di spettacoli pubblici, nelle caserme, negli ospedali, negli enti assistenziali, ecc.

Vennero fatti pure voti che il mercato venisse sfollato dalle essenze sofisticate e che fosse controllata la esportazione di essenze al fine di garantire che vada all'estero il prodotto ricavato dall'estrazione degli olii essenziali contenuti nelle buccie, nei frutti, nelle foglie e nei fiori delle piante di agrumi.

La garanzia del consumatore estero sulla qualità dell'essenza che egli compera sul mercato italiano è un provvedimento che si impone alla tutela del buon nome del nostro prodotto e della moralità commerciale ed è quindi certo che il Governo fascista andrà sollecitamente incontro ai voti dei produttori onesti.

Il problema del consumo delle essenze agrumarie deve trovare la sua soluzione nella formazione di una coscienza nazionale a favore del consumo di questo ottimo prodotto nostrano. Se si pensa ai quantitativi di profumi importati che vengono in gran parte fabbricati all'estero con materie prime nostrane, se si pensa all'uso delle sostanze più varie, alcune delle quali di provenienza estera, se si aggiunge anche il fatto che un largo campo di utilizzazione è in avvenire riservato alle essenze, si vedrà subito che occorre una azione di propaganda in grande stile per fare conoscere non solo ai consumatori, ma anche ai nostri industriali le essenze agrumarie, perchè possano utilizzarle come materia prima di prodotti largamente vendibili all'interno ed all'estero.

Un altro punto essenziale dell'economia agrumaria è dato dal problema dell'esportazione. Nell'ultima campagna le esportazioni agrumarie hanno avuto un andamento favorevole.

Dal 1 ottobre 1932, data dell'ultima campagna, al 31 agosto del 1933 l'esportazione degli aranci è stata di 1.492.113 Q.li, quella dei limoni Q.li 2.656.641. Se si prendono in confronto i primi 9 mesi del 1933 primi nove mesi del 1931-32 l'aumento quantitativo delle esportazioni degli aranci, dei mandarini e dei limoni è evidentissimo ed è uno dei fattori favorevoli della nostra bilancia commerciale:

Esportazioni dal 1 Gennaio al 31 Agosto

	1933	1932	1931
Aranci	1.270.937	470.148	1.051.560
Mandarini	103.193	26.759	81.632
Limoni	2.021.069	1.697.555	1.978.033
Cedri	20.94	10.065	21.012

Se i quantitativi esportati sono stati superiori, non così è per i valori di realizzo. La concorrenza internazionale, la generale contrazione dei redditi hanno indubbiamente operato come fattori deprezzanti dei prezzi. Attraverso l'azione di controllo dell'Istituto Nazionale delle

Esportazioni, la qualità dei nostri agrumi inviati all'estero è migliorata sensibilmente. Ma occorre propaganda, persuasione sui mercati esteri della bontà dei nostri agrumi, impareggiabili con altre produzioni analoghe. Si è perfino potuto determinare che certe nostre qualità di arance contengono una più forte dose di vitamine; è questo un dato di fatto che la propaganda dovrebbe sfruttare ai fini della migliore valorizzazione dei nostri agrumi.

La Fiera rappresenta un mezzo utilissimo di propaganda perchè i visitatori esteri sono molto numerosi e costituiscono un'élite di consumatori. Ecco perchè tutti i problemi agrumicoli di natura economica troveranno nella prossima Mostra non solo un richiamo rivolto all'opinione pubblica nazionale, ma la base di una soluzione che non può risiedere se non nell'aumento del consumo degli agrumi, e nella loro valorizzazione all'estero.

Aggio di vendita per i tabacchi

E' stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale il seguente Decreto entrato in vigore il 3 gennaio:

« Per il servizio di vendita al pubblico dei tabacchi di produzione nazionale ed esteri, i rivenditori sono retribuiti ad aggio nella misura del 5 per cento del prezzo di tariffa. Gli aggi per la vendita dei prodotti derivati dal tabacco sono stabiliti dalla amministrazione dei monopoli sentito il proprio consiglio.

Oltre l'aggio normale del 5 per cento, può essere concesso un supplemento di aggio fino al limite massimo del 4.50 per cento sul prezzo di determinate qualità di tabacchi superiori nazionali ».

CIO' CHE AVVIENE NEL MONDO...

L'importazione dei veicoli a motore in Svizzera nel novembre 1933. È stata di 5579 automobili con carta d'entrata provvisoria (nel 1932 num. 4972); 2062 con tritico o libretto di passaggio (nel 1932 n. 2010); 653 con carta di passo (nel 1932 n. 607); 5 motocicli con bolletta di controllo (30 nel 1932). Si ha un totale di 8299 veicoli a motore entrati temporaneamente in Svizzera contro 1769 nel 1932.

Il prezzo ufficiale dell'oro in America è aumentato, dal febbraio al novembre u. s., del 60,2 per cento; i prezzi medi dei prodotti agricoli del 51 per cento e quelli delle 17 principali materie prime del 61 per cento. S'intende che tutti questi aumenti sono valutati in dollari carta.

Il tasso di sconto è stato ridotto in Bulgaria dal 8 al 7 per cento e quello d'interesse dal 9 al 8 per cento. Anche in Lituania il tasso di sconto è stato ridotto dal 7 al 6 per cento.

Sul mercato nazionale laniero si ha una sensibile ripresa con aumentata richiesta a prezzi leggermente aumentati.

Il raccolto nazionale delle barbabietole nel 1933 è stato di quintali 20.864.972. La produzione di zucchero è stata di quintali 2.618.245.

I prezzi del legname in Italia tendono a lieve rialzo. Dal 1 gennaio a tutto ottobre 1933 sono state importate tonnellate 1.217.92 di legno comune, rozzo e segato, conto tonn. 865.707 nello stesso periodo 1932.

Gli accordi commerciali con la Romania e la Jugoslavia sono stati felicemente conclusi in questi giorni.

Erika Ditta Elios
:: Ortolani
UDINE
Via Aquileia 19 R. - Tel. 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
CICLI OSTILI - ACCESSORI - COPISTERIA ::
OFFICINA SPECIALIZZATA
IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per malattie
D'Orecchi :: Naso :: Gola
presso la Clinica Otorinolaringologica
della R. Univ. di Firenze
UDINE: Via Rivis 32 - Telefono 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Una nuova linea ferroviaria in Friuli

Come è noto il Consiglio dei Ministri ha autorizzato la esecuzione di un primo lotto di lavori per la costruzione della nuova linea Portogruaro-Sasseto destinata ad apporare un notevole vantaggio ai traffici internazionali e a fronteggiare la disoccupazione nella nostra Provincia. La nuova linea collegherà una fertissima regione Friulana al capoluogo e a Venezia e a Trieste.

Il progetto comprende dei lavori imponenti. La linea partirà da Portogruaro e per Varmo, Bertolio raggiungerà Mortegliano da dove si staccherà una diramazione fino a Udine mentre essa proseguirà per Bagnaria e quindi per Sasseto sino all'Istria, comprendendo un tracciato che i tecnici studieranno attentamente.

Sin dal 1919 si era costituito nella nostra Provincia un consorzio, di cui facevano parte i comuni di Udine, Codroipo, Mortegliano, Bertolio, Pozzuolo, Gonars, Castions di Strada etc. per la costruzione d'una linea riconosciuta sin da allora d'importanza vitalissima per quella zona eminentemente agricola e che ha la sua buona parte nell'economia del Friuli.

Lo Stato venne incontro con delle sovvenzioni ed i lavori di espropriazione si iniziarono subito dopo sicché ancor oggi il Consorzio può offrire allo Stato un tronco pressoché pronto. Il marasma di quelli anni colpì anche questa coraggiosa iniziativa ed ora spettava al Regime fascista di riprenderla e portarla a termine. Il nuovo progetto, vagliato dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero delle Comunicazioni, è ben più vasto ed ha assorbito gli scopi del Consorzio locale a quelli di analoghi consorzi per inquadrarne l'importanza agli effetti del traffico nazionale. A dimostrare la necessità di un collegamento ferroviario sta il fatto che proprio recentemente il Consorzio ha offerto all'Amministrazione Provinciale il fondo stradale per la costruzione di una regolare autostrada che congiunga Udine - Mortegliano - Latisana.

S. E. il Prefetto si è reso interprete dei sentimenti delle popolazioni friulane inviando a S. E. il Capo del Governo il seguente messaggio:

«Popolazioni del Friuli, disciplinate e fedeli, esprimono mio mezzo E. V. loro devota gratitudine per concessione nuovi lavori, nei quali saranno occupati in turni tutti quegli operai della provincia che, dagli schedari anagrafici della disoccupazione e assistenza, istituiti presso tutti municipi, risultino aver compiuto nell'anno meno ore di lavoro ed appartengano a famiglie più numerose e disagiate. Con devoto ossequio

Prefetto TESTA »

ORARIO della Sezione demografica Municipale

A partire da ieri 10 gennaio e fino a nuovo ordine gli Uffici della Sezione Demografica del Municipio di Udine sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 18 nei giorni feriali.

Nei giorni festivi dalle ore 9 alle 11 sono aperti soltanto gli Uffici Anagrafici e di Stato Civile per le denunce di nascita, di morte e matrimoni.

TASSA SCAMBIO sul bestiame da macello

È utile riportare la tariffa in vigore per la tassa scambio sul bestiame da macello:

- 1. BUOI - Tassa fissa per capo a) di peso vivo superiore a Kg. 400 L. 40.—
- b) di peso vivo non superiore a Kg. 400 » 23.—
- 2. VACCHE » 24.—
- 3. TORI » 35.—
- 4. VITELLI E VITELLONI a) di peso vivo superiore a Kg. 250 » 30.50
- b) di peso vivo superiore a Kg. 120 e non superiore a Kg. 250 » 18.75
- c) di peso vivo superiore a Kg. 80 e non superiore a Kg. 120 » 10.30
- 5. VITELLI di peso vivo non superiore a Kg. 80 » 6.50
- 6. SUINI a) di peso vivo superiore a Kg. 170 » 12.—
- b) di peso vivo superiore a Kg. 130 e non superiore a Kg. 170 » 17.10

- c) di peso vivo superiore a Kg. 100 e non superiore a Kg. 130 » 11.50
- d) di peso vivo non superiore a Kg. 100 e suini di qualunque peso macellati dagli allevatori per uso famigliare » 7.25
- e) suini lattanti di peso vivo non superiore a Kg. 20 » 3.—
- 7. PECORE, CAPRE E MONTONI » 2.—
- 8. AGNELLI E CAPRETTI » 0.80
- 9. BESTIAME EQUINO a) cavalli » 9.50
- b) muli » 5.—
- c) asini » 3.—

Esempi da imitare

Sabato 6 corrente, nella ricorrenza della Befana fascista, il sig. Biondi Leopoldo, proprietario della trattoria «Alla campana d'oro», ha offerto un pranzo a 24 Balilla bisognosi appartenenti al primo e secondo Gruppo Rionale.

Durante il pranzo, che fu servito con signorilità ed abbondanza di vivande, ha regnato la più schietta allegria e cameratismo.

Dopo aver cantato inni fascisti ed inneggiato al Duce la lieta adunata si sciolse non senza prima aver dimostrato al sig. Biondi tutta la sua riconoscenza per la bella festiciola che con tanta cura e generosità aveva predisposto.

Durante la lieta adunata il rag. Mario Caldana ha voluto offrire a tutti un dolce ed ha consegnato ad un Ufficiale dell'O. N. B. l'importo corrispondente all'acquisto di una divisa per un balilla bisognoso.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 24 Dicembre 1933 al 10 Gennaio 1934 XII

Nati	N. 67
Morti	» 57
Matrimoni	» 17

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE (2 gennaio) Granoturco giallo 45-47, idem bianco 43-45, cinquantino 36-40. (4 gennaio) frumento 74-77, granoturco giallo 45-48, idem bianco 40-45, cinquantino 35-40, segala 45-47. (9 giugno) Frumento 78-80, granoturco giallo 46-48 id. bianco 43-46, cinquantino 39-43.

PORDENONE - Granoturco vecchio 40-42, sorgorosso 30-35, frumento 82-84.

PALMANOVA - Frumento 75-90, granoturco 37-44, avena, 38-43, segala 45-48, orzo pilato 132-140.

CODROIPO - Frumento 80-82, granoturco giallo 40-44, idem bianco 38-42 cinquantino 30-35, orzo 50, segala 43-45, avena 38-42.

LATISANA - Frumento 78-80, granoturco giallo 38-40, id. bianco 34-38.

S. VITO AL TAGLIAMENTO - granoturco bianco 35-40, giallo 36-41, frumento 78-82, avena 42-44, segala 42-45.

CERVIGNANO - Frumento 80-85, granoturco bianco 36-40, id. rosso 39-41, avena 47-52.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 70-80, brovada 25-30, cipolla 35-50, fagioli 80-120, insalata 70-80, patate 35-40, radicchio 70-180, sedani 50-80, spinaci 130-140 verze 25-30.

PORDENONE - Fagioli vecchi 70-90, patate 30-35.

PALMANOVA - Fagioli 130-165, patate 30-35.

LATISANA - Fagioli scelti 50-60, id. da orto 80-100.

S. VITO AL T. - Fagioli 60-80, radicchio 60-80, verzuttini 30-40, verze 30-40, cappucci 30-40, broccoli 40-50, cipolle 50-55, cipolline 120-140, cavolfiori in gabbie da 9 a 12 la gabbia.

CERVIGNANO - aglio 1.20-2, cipolle 0.45-0.60, radicchio 1.50-2.50, patate 0.45-0.50, verze 0.30-0.60, cavolfiori 0.80-1, carciofi 0.60-0.70, sedani 1-1.05, cicoria 1-1.30, fagioli 110-240.

FRUTTA

UDINE - Aranci 50-120, castagne 65-85, fichi secchi 100-130, limoni al cento 6-8, mandarini 90-200, mele 70-270, noci comuni 200-420, pere 120-220.

S. VITO AL T. - Mele 80-250, pere 120-200, castagne 90-100, noci di Sorrento 400, noccioline 310-320, arachidi 160-180, lupini 50-60, mandorlate comune 450-460 - carrubbe 50-60, mandorle 80-140, prugne secche 280-580, datteri Decla 380-420, datteri comuni 120-130, limoni cent. 7-8 l'uno, mandarini 140-160, arance 60-70.

CERVIGNANO - Arance 80-1.70, limoni al pezzo cent 8-11 mele 1-1.80, noci 190-4, nocciole 3.50-4.50, datteri 1.30-1.80, pere 1.20-2, mandarini 1.80-2.30, mandorle 2-4, fichi 1.20-2.

FORAGGI

UDINE - (2 gennaio) Fieno alta I. 13-14, erba spagna 19-22, paglia 9-10. (4 gennaio) fieno alta I. 14-15, idem II. 12-13, erba spagna 19-22, paglia 9-10, strane 7-8. (9 gennaio) Fieno alta di prima 14-15, id. seconda 12-13, erba spagna 19-23, paglia 9-10.

PORDENONE - Fieno 18-20, stramaglie 7-9.

PALMANOVA - Erba medica 13-14, fieno 10-14 paglia di frumento 6-7.

CODROIPO - Galline al Kg. 4.50, polli 4, tacchini 3.80, oche 3, anitre 3.50, conigli 1.80, piccioni l'uno 1.50, uova 45-48 l'una.

POLLERIE

UDINE - Anitre 3.50-3.80, conigli 1.70-1.90, galline 4.20-4.60, oche 3-3.20, piccioni 1.50-1.75, polli 4.20-4.70 tacchini 3.80-4.

PORDENONE - Uova la dozzina 6.70-7, polli e galline 4.50-5, capponi o tacchini 3.60-3.80.

S. VITO AL T. - Galline al Kg. 4, pollastri 5, tacchini 3.50, anitre 3, oche ingrassate 4.50, faraone 5, conigli 1.20-1.40.

CERVIGNANO - galline peso vivo al Kg. 4.60, tacchini 4.20-4.50, polli 4.60-5.20, oche 3.60-3.90, anitre 4, conigli 1.50-2, uova al pezzo 0.50-0.55, capponi 5-5.50, galline faraone 5.20-5.60.

PALMANOVA - Uova 1.10 al paio, galline 4-4.50, piccioni, 3-4 al paio, oche 3-3.70, tacchini 3.80-4.00.

VINI

PORDENONE - Vino mediocre 75-85.

CERVIGNANO - Nostrano 135, importato 90-110.

PALMANOVA - Vino comune 80-90, fino 100-125, marsala 420-450, vermouh 420-450.

CASEARIA

CODROIPO - Formaggio da 2 a 3 mesi al Kg. 4-4.20, idem da 6 a 7 mesi 5.60-6, idem vecchio 7.50-8.

CERVIGNANO - 6.50-7.80, fieno 9-13, medica 12-16.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio, rovere (spaccata) 7.50-8.50, legna in sorte 6-7, fascine 5-6.50.

PORDENONE - Legna da ardere 6-8.

PALMANOVA - Legna forte 8-9, idem dolce 5-7.

BESTIAME

UDINE - Vacche 135-170, giovenche 700-1000, vitelli nostrani 240-280 cavalli 375-1800, muli 210-795, asini 110-235, maiali da latte 60-87 al capo id. d'allevamento 120-170 al capo, maiali da macello 280-315 peso vivo pecore 30-35 al capo, capre 40-55, agnelli e capretti 260-270 peso vivo. PALMANOVA - Buoi di prima qualità peso vivo 160-190, id. seconda 140-170, id. terza 110-125, vacche di prima 130-170, id. seconda 120-160, id. terza 110-130, tori di prima 130-200, vitelloni 160-210, vitelli da latte 230-280, conigli 15-20, suini 300-350, cavalli 1500-1600.

CODROIPO - Buoi prima qualità 160-180, id. di seconda 130-150, vacche di prima 120-140, idem seconda 100-120, vitelloni di prima 200-230, id. seconda 180-200, vitelli da latte di prima 220-260, id. seconda 200-220 suini da latte al capo 50-75, id. di allevamento 130-170, id. da macello 90-110, al kg. 2.90, id. da kg. 110-170 al chilo lire 3.40.

PORDENONE - Buoi e manzi peso vivo 180-260, vacche 140-160, vitelli peso vivo 210-220, maiali 280-300, id. lattonzoli al capo 70-90.

Rubrica dei Quesiti

Tassa scambio su fatture

A. U. - Udine.

Domanda - Sulla fatture delle pelli ovine, tanto in grezzo che in conciato, si deve applicare la tassa-scambio di L. 2.50 per cento? Detta tassa scambio deve essere applicata anche se si dovesse fare una copia di dette fatture su foglio semplice mettendo naturalmente la parola «Copia»?

Risposta - Per le copie di fatture già assoggettate a tassa scambio rilasciata dalla ditta venditrice alla ditta acquirente, purché compilate su velle o su fogli sforniti di intestazione della ditta e servano ad esclusivo uso interno amministrativo della ditta acquirente, non è dovuta alcuna tassa di bollo e tanto meno di scambio.

Contratto di lavoro dei bancari

Abbonato N. 1003.

Domanda - Quali sono i contratti vigenti di lavoro dei bancari?

Risposta - Anzitutto esiste una Convenzione Nazionale Bancaria, in data 13-27 aprile 1927, disdetta il 9 dicembre 1930 e poi richiamata in vigore con nuovo accordo 26 gennaio 1932 (non pubblicato e non avente valore quindi di contratto collettivo), accordo che comprende anche i funzionari di banca, prima esclusi dal trattamento della Convenzione Nazionale. Però tale estensione ai funzionari è subordinata alla stipulazione dei singoli contratti collettivi per ogni azienda.

La Convenzione Nazionale non si applica alle Banche aventi meno di venti dipendenti. Per queste Banche è stato stipulato il «Contratto Nazionale di lavoro», pubblicato nel Bollettino del Ministero delle Corporazioni n. 39 del 31 ottobre 1930.

Inoltre, come risulta dalla premessa, si è inteso di considerare la Convenzione come un regolamento-tipo, per cui ritenesi dalla giurisprudenza che per essere applicata occorra la stipulazione di singoli contratti collettivi per il personale di ogni azienda (contratti aziendali), tranne che la Banca abbia un regolamento ispirato alle norme della Convenzione e tanto meglio migliore.

La Convenzione Nazionale Bancaria riguarda tassativamente ed esclusivamente tutto il personale impiegatizio, nonché i commessi delle Aziende bancarie ed Enti assimilabili, con esclusione dei Dirigenti, di quegli elementi cioè che sono dalla Legge Sindacale considerati come datori di lavoro (articolo 6 decreto 1 luglio 1926, n. 1130) e costituiscono nell'ambito di ciascuna banca nuclei distinti in ragione delle loro funzioni di carattere direttivo.

Contratti di lavoro per gli esattoriali

M. R.

Domanda - Si chiede se e quali contratti collettivi di lavoro esistano per il personale dipendente dalle Esattorie.

Risposta - Per i dipendenti delle Aziende esattoriali (Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte), le quali sono ora inquadrate nella Confederazione Nazionale Fascista del Credito e della Assicurazione, non esiste ancora un vero e proprio Contratto collettivo di lavoro nazionale pubblicato a sensi di legge, né esistono contratti collettivi di categoria. La Convenzione Nazionale 12 dicembre 1927 non poté avere efficacia obbligatoria di contratto collettivo e non poté essere pubblicata. Pertanto ai rapporti d'impiego si applica la legge sull'impiego privato integrata dagli usi, come è detto nell'art. 111 del T. U. sulla riscossione delle Imposte e nell'art. 4 del Decreto 16 febbraio 1931.

Tuttavia possono stipularsi contratti aziendali. Valgono poi i regolamenti interni più favorevoli.

Tasse sugli immobili

O. M.

Domanda - 1. Quali sono le tasse sugli immobili? 2. In base a quali elementi vengono fissate le imposte? 3. Possono repentinamente portarsi delle varianti ai canoni precedentemente fissati? 4. Quale è il procedimento che deve essere eseguito nel caso che non sia possibile accettare l'imposta fissata? 5. Dove poter trovare un testo in forma ristretta e riassuntiva di dette leggi?

Risposta - Per rispondere esaurientemente ci occorrerebbe più di una pagina di giornale. Consulti il «Codice del contribuente» del Ballocca, poi, se avrà ancora voglia di studiare gliene consiglieremo altri dettagliati.

Monete contraffatte

N. 59 - Udine.

Domanda - Se taluno ha ricevuto in buona fede monete false, come deve comportarsi? Ha l'obbligo di consegnarle alle Autorità?

Risposta - In proposito detta l'art. 694, Codice Penale:

«Chiunque, avendo ricevute come genuine, per un valore complessivo non inferiore a lire venti, monete contraffatte o alterate, non le consegna all'Autorità entro tre giorni da quello in cui ne ha conosciuto la falsità o l'alterazione, indicandone la provenienza, se la conosce, è punito con l'ammenda fino a lire duemila.

Pensione ai ricevitori del lotto

Domanda - I ricevitori del Lotto hanno diritto a pensione?

Risposta - I ricevitori del Lotto non hanno diritto a pensione perché la concessione delle ricevitorie del Lotto è a vita. Se il ricevitore si ammala o, per età avanzata, non può gestire personalmente la ricevitoria, deve affidarla a persona di sua fiducia, perché se l'abbandona o vi rinuncia perde qualsiasi diritto.

Invece, in caso di sua morte, viene concesso alla vedova ed ai figli un assegno continuativo, sul fondo di previdenza, che varia dalle lire 500 alle lire 2000 annue, purché il ricevitore abbia prestato almeno cinque anni di servizio.

Ciò a mente dell'art. 7 del Regolamento sul fondo di previdenza R. D. 11 maggio 1911, n. 512 e R. D. 12 maggio 1930, n. 716.

STUDIO TECNICO

DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

Il Sig. CONTE GENNARO ex Funzionario della Polizia Tributaria con Ufficio Via Prefettura N. 23 A (difronte la R. Questura) assiste per qualsiasi vertenza tributaria riguardante contravvenzioni alla legge sugli scambi, al Bollo e per concordare tasse di Registro.

Presta inoltre la sua assistenza in materia d'Imposte Dirette per concordare redditi in rettifica e procede a verifiche di documenti per la regolare soggezione alle varie tasse di Bollo.

Agenzia di viaggi e turismo in Piazza V. E.

Lunedì scorso in piazza V. E. presso il Cambio-valute Ellero il sig. Natalino Stabile ha aperto un importante Ufficio Viaggi e Turismo, per la vendita dei biglietti ferroviari e per tutte le informazioni relative a viaggi, gite turistiche ecc. così in Italia come all'estero. La località centralissima tornerà di notevole vantaggio così ai cittadini come ai forestieri. E' da augurarsi che sia al più presto attivata la cabina telefonica pubblica.

All'inaugurazione dell'Agenzia erano presenti varie notabilità ed amici cui fu offerto un signorile rinfresco.

Polso del mercato

BURRI - Gli affari sul mercato caseario nazionale dopo la maggior attività determinata dal periodo festivo di Natale-Capodanno, sono ritornati nella calma che li caratterizza da qualche tempo.

Malgrado gli invii di prodotto estero, i prezzi si sono potuti tuttavia sostenere sulle basi precedenti, segnando anzi dei guadagni su talune piazze, quali Bologna (a L. 8), Mantova (pure a L. 8), Parma (a 7.80), Ferrara (a 7.60-7.80), Verona (a 8.50) Brescia fermo a L. 8.50.

VINI - Il mercato vinicolo, non presenta variazioni notevoli di tendenza, dalla ottava precedente. Il periodo festivo attraversato ha ridotto quasi ovunque la attività delle contrattazioni. La tendenza al sostegno dei corsi da parte dei produttori è pressoché generale, per la qualità del prodotto che quest'anno è riuscito molto bene e di scarsa quantità.

ORTIGA NAPOLEONE

PREMIATO INTAGLIATORE

Via - Grazzano - UDINE - (Schloppattino 7)

Assume lavori diversi; in modo speciale per Chiese

Lavorazione accurata - Prezzi modici

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Novembre dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo:

Bellina Romano, Mogio Udinese L. 10.00.	751.95
Barborini Vitaliano, Tarvisio » 40.	61.
Del Fabbro Francesco Tarvisio » 261.	2.5.0.
Del Fabbro Giovanni, Villasantina » 300.	601.
Del Linz Lorenzo, Paularo » 601.	2.0.0.
Del Vescovo Silvestro, Tarvisio » 2.0.0.	750.
De Monte Antonio, Artegna » 750.	5.000.
Franzil Pietro, Alessio » 5.000.	
Gonano Maddalena, Pra'o Carnico (2 eff.) » 751.95	
Kandutsch Giacomo, Valbruna » 61.	
Mantinea Paolo, Mogio Udinese » 2.5.0.	
Menchini Ferruccio, Tolmezzo (5 eff.) » 1.41.85	
Monopoli Mauro, Chiusaforte » 870.	
Pedi Nicolò, Gemona » 75.	
Pellizzari Valentino, Tarvisio » 20.	
Pezzo Amedeo di Antonio, Chiusaforte » 340.	
Revelant Giuseppe, Artegna » 68.	
Scarsini Mario, Villasantina » 500.	
Stefanutti Giulio, Alessio » 1.0.	
Straulino Pietro, Ovaro » 845.95	
Tassotto Teresa ved. Soprano, Dogna » 1.012.	
Tchurwald Federico, Tarvisio » 200.	
Zamolo Maria, Alessio » 235.10	

DICHIARAZIONI

Dichiaro con la presente che l'effetto di L. 1009 scad. 15-12-33 accettato dal sig. Gratton Gabriele da Medezza era stato già regolato direttamente con me prima della scadenza e che il protesto venne fatto soltanto in seguito alla difficoltà delle comunicazioni di quei giorni causate dalla neve, non avendo potuto richiamarlo in tempo utile.

UKMAR FRANCESCO

L'effetto di L. 3000 (tremila) scaduto il 18 novembre u. s. e pubblicato nell'elenco dei protesti del 23 dicembre u. s. è stato pagato molto prima della sua scadenza e il giratario si è dimenticato di richiamarlo.

BERTOLI RODOLFO

L'effetto di L. 3000 pubblicato nell'elenco dei protesti dell'ultimo numero di dicembre 1933 e intestato a Bertoli Rodolfo Udine non riguarda la Ditta "Bertoli Rodolfo fu Giuseppe", e neppure il sig. Rodolfo Bertoli di Rodolfo proprietario della ditta stessa.

FALLIMENTI

Ditta Canciani e Cremese - Distilleria Agricola Friulana con sede in Udine, in persona di I. s. z. Marcelliano Canciani, per il commercio di liquori ed affini - 27 dicembre Atti denunciato L. 910.465; pas. iv. Lire 1.490.091. Giudice delegato il cav. Orsi, curatore l'avv. Aleardo Chiussi. Termine per la presentazione dei titoli di credito il 26 gennaio - chiusura del verbale di verifica il 3 febbraio p. v.

Ditta Antonio e Mario Cudicio, Maria-Teresa Burello fu Sebastiano e Adelaide Saccafini da Torreano di Cividale - mignai ed esercenti la compra-vendita di immobili - 7 gennaio 1934 - Giudice delegato il cav. Ferlan - Curatore l'avv. Sandrini - Presentazione titoli di credito il 3 febbraio - Chiusura processo di verifica il 19 febbraio p. v.

Veccillo Caterina ved. Tico - Forni di Sopra - 20 dicembre 1933 - Giudice dr. Adelchi Pojani - Curatore rag. Antonio Valle di Tolmezzo - Present. titoli di credito 20 gennaio - chiusura processo verifiche 8 febbraio.

PICCOLI FALLIMENTI

Vollero Gennaro - commercio frutta - Udine - (mercato coperto) Comm. giud. rag. Attilio Conti.

Le somme raccolte dai Consorzi provinciali antitubercolari hanno raggiunto nel 1933 complessivamente la cifra di lire 13.328.093, con deciso aumento in confronto al 1932 (lire 11.011.000) e del 1931 (lire 7.530.000). Tutte le province hanno contribuito, comprese le colonie.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Rendita 3,50 % netto (1906: 91,30—; idem (1902) 9,92%; idem 3% lordo 63,70—; idem netto 5% (Littorio ed emissioni precedenti) 98,42%; Obbligazioni delle Venezia 3,50 % 93,97%; Buoni Nov. Tesoro 1934 101,12%; id. 1940 116,25—; idem 1941 116,25.

IL CORSO MEDIO DEI CAMBI

S. U. America 12,20 - Inghilterra 62,18 - Francia 74,525 - Svizzera 368,65 - Belgio 266,70 - Canada 12,25 - Cecoslovacchia 56,90 - Danimarca 279. - Germania 4,57. - Norvegia 315 - Olanda 770. - Polonia 2 5. - Spagna 157,75 - Svezia 323.

PRO MEMORIA

Patentino per i tabacchi e tassa bollo
Alla Federazione Nazionale Rivenditori di Generi di Monopolo è pervenuta da parte della Direzione generale dei Monopoli dello Stato la seguente comunicazione:

« Come venne già in precedenza comunicato sulla gestione inerente alla tassa di bollo sui bollettari in uso presso i detentori di patentino per l'acquisto di tabacchi, si è interessata la Direzione generale delle tasse sugli affari. La predetta Direzione ha ora fatto riconoscere che i bollettari in parola, dovendo ritenersi istituiti nell'interesse del servizio, sono esenti da tassa di bollo tanto per la matrice quanto per la figlia ».

I contrassegni sui quaderni

Comunichiamo che il noto accordo con l'Opera Nazionale Balilla per i contrassegni sui quaderni è stato prorogato fino al 30 Giugno 1934 e, pertanto, continua fino a tale data la sua completa applicazione.

Il calendario bancario

Il Calendario delle banche per il 1934 è stato fissato come segue:

Sono giorni di chiusura delle banche quelli festivi a tutti gli effetti civili e cioè: tutte le domeniche, lunedì 1.º gennaio (Capodanno), sabato 6 gennaio, Epifania; lunedì 19 marzo: S. Giuseppe; sabato 21 aprile: (Natale di Roma); giovedì 10 maggio (Ascensione); giovedì 31 maggio (Corpus Domini); venerdì 29 giugno (S. S. Pietro e Paolo); mercoledì 15 agosto (Assunzione); giovedì primo novembre (Ognissanti); sabato 8 dicembre (Immacolata Concezione); martedì 25 dicembre (Natale).

Il 28 ottobre (anniversario della Marcia su Roma); e il 4 novembre (anniversario della Vittoria); giorni festivi a tutti gli effetti civili, cadono nel 1934 in domenica.

Giorni non festivi agli effetti civili nei quali le banche restano chiuse: lunedì 2 aprile (lunedì dopo Pasqua); mercoledì 26 dicembre (S. Stefano).

Giorni con orario di cassa ridotto (chiusura degli sportelli ore 12); i giorni di sabato; il giorno del Santo Patrono di ogni singola città; (per Udine S. Ermacora e Fortunato), martedì 14 agosto vigilia dell'Assunzione; lunedì 24 dicembre vigilia di Natale; lunedì 31 dicembre.

Tassa concessione passaporti

Per ottenere la concessione dei passaporti comuni:

Nuova concessione

Per 1 anno: L. 115 costituite da L. 100 tassa concessione, L. 10 importo del libretto, L. 5 tassa di bollo per la vidimazione della fotografia.

Per 6 mesi: L. 65 comprensive di L. 50 tassa, L. 10 libretto, Lire 5 tassa di bollo per la vidimazione della fotografia.

Rinnovo

Per 1 anno: L. 100.50 (i centesimi cinquanta vanno in pagamento del blocco delle cedole).

Per 6 mesi: L. 50.50.

Tasse di concessione governativa

Il Ministro delle Finanze, accogliendo i voti formulati dalla organizzazione commerciale, con circolare diramata ai Sigg. Intendenti di

AGENZIA GENERALE per l'ITALIA

di importantissime Case Inglesi di TESSUTI, IMPERMEABILI, LINI ecc. cerca per Zone ancora libere PRODUTTORI A PROVVIGIONE di distinta presenza per VENDITA A PRIVATI. Esperienza non necessaria, ma indispensabile avere vasta cerchia di amici. Scrivere, dando referenze a: D. E. I. Casella Postale 38, LA SPEZIA.

Commercianti ed esercenti abbonati e diffondenti "IL COMMERCIO FRIULANO".

Norme d'importazione e distribuzione olii minerali e carburanti

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regio decreto-legge che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti.

L'importazione degli olii minerali greggi e loro derivati e degli altri residui della loro lavorazione, in quantità non inferiore ai mille chilogrammi per volta, e posta sotto il controllo dello Stato secondo le norme del presente decreto. Sono pure poste sotto il controllo dello Stato, secondo le norme del presente decreto, le importazioni anche frazionate non inferiori ai 15 mila chilogrammi al mese.

Chiunque intenda importare olii minerali greggi o derivati o residui della loro lavorazione, per le quantità previste dal precedente articolo, deve chiederne licenza al Ministro per le Corporazioni. Per le importazioni superiori alle tremila tonnellate mensili è rilasciata una licenza generale. La durata della licenza non può essere maggiore di anni venti per gli olii minerali greggi e per i residui della loro lavorazione e di anni tre per i prodotti derivati. Per le importazioni non superiori alle trecento tonnellate mensili sono rilasciate licenze speciali valevoli per le singole importazioni da effettuarsi entro due mesi dal loro rilascio. Tali importazioni sono consentite soltanto per gli olii minerali e residui destinati al consumo diretto dell'importatore.

Sono esenti dall'obbligo della licenza le dotazioni normali di carburante degli autoveicoli che varcano la frontiera.

Chiunque intenda trasformare, rettificare o comunque lavorare gli olii minerali o i residui provenienti dalla loro raffinazione deve richiederne concessione al Ministero per le Corporazioni.

Chiunque intenda impiantare o gestire depositi con o senza serbatoio di olii minerali, di lubrificanti o di carburante in genere, ovvero di apparecchi di distribuzione automatica di carburante, deve richiederne la concessione al Ministero delle Corporazioni anche se l'impianto deve farsi su area di proprietà privata. La validità delle concessioni sarà stabilita dai relativi decreti.

Sono esenti dall'obbligo della concessione di cui al precedente capoverso i depositi per usi privati agricoli e industriali aventi capacità non superiori a metri cubi 25. Con decreto reale da promuoversi dal Ministro per le corporazioni potranno essere variati tali limiti. Per le domande di concessione di depositi la cui capacità superi i 500 metri cubi il Ministro per le Corporazioni sentirà anche il parere della Commissione suprema di Difesa.

Il Ministro delle Corporazioni può pronunciare la decadenza del concessionario della licenza di importazione e dell'esercizio dei depositi e distributori, quando questi: a) non adempia agli obblighi imposti con l'atto di licenza e di concessione; b) non abbia comunque osservato le leggi ed i regolamenti vigenti in materia. Le licenze speciali potranno essere revocate qualora venga accertato il tentativo del titolare di sottrarsi all'obbligo della licenza generale. Contro il provvedimento di decadenza e di revoca è ammesso ricorso al Consiglio di Stato.

Le concessioni previste dal presente decreto sono altresì subordinate alla autorizzazione degli organi preposti alla sicurezza ed alla incolumità pubblica, come pure alla nulla osta delle Amministrazioni di Stato interessate secondo le rispettive competenze a norma delle leggi vigenti. Le trasgressioni delle disposizioni contenute nel presente decreto saranno punite con l'ammenda da lire 5000 a lire 10.000, indipendentemente dai

Finanza ha disposto che le tasse di concessione governativa anche per l'anno 1934 siano liquidate nella stessa misura dell'anno 1923 e cioè in base ai redditi accertati agli effetti dell'imposta di R. M. per l'anno 1931 fatta eccezione per gli esercizi aperti nel 1933, e per i quali sarà invece tenuto conto del reddito accertato per tale anno.

Proroga per la tassa delle licenze alcoliche

Ricordiamo che il pagamento delle tasse di concessione governativa per la rinnovazione delle licenze per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche è stato prorogato al 24 Febbraio p. v.

Denuncia di alcool

Richiamiamo l'attenzione degli interessati, ed in particolar modo delle aziende contemplate dall'art. 10 del Regolamento approvato con R. D. 27 novembre 1933 n. 1604 e più precisamente: esercizi pubblici profumieri, grossisti profumerie, essenze per liquori, sull'obbligo che loro incombe di presentare non oltre il 15 corr. le denunce definitive delle giacenze di alcool al 31 dicembre 1933, in sostituzione di quelle provvisorie già prodotte entro tale data.

Distributori automatici di benzina

Regio Decreto Legge 30 novembre 1933 n. 1639. (Gazz. Uff. 15-12-33 XII n. 289).

I distributori automatici di benzina sono esenti dalla imposta e sovrimposte sui fabbricati.

Tassa scambio sulle specialità medicinali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento per la unificazione della tassa di scambio sulle specialità medicinali che la Federazione Nazionale del Commercio all'ingrosso dei prodotti chimico-farmaceutici e specialità medicinali da tempo aveva invocato ed anche sollecitato con memoriali.

Il provvedimento stabilisce il pagamento della imposta una tantum all'atto del primo scambio e cioè dal produttore al commerciante (sia grossista che farmacista) nella misura del 5%.

La portata del provvedimento è di grande importanza per la categoria, sia perchè semplifica il pagamento della imposta, sia perchè elimina il pagamento della imposta, sia perchè elimina una situazione di svantaggio per i commercianti grossisti rispetto ai farmacisti negli acquisti che questi fanno direttamente dalla produzione.

Riduzioni ferroviarie

Da tutte le stazioni della rete è consentita fino a tutto il 31 maggio 1934-XII la riduzione del 50% per le stazioni delle linee: Rovereto-Brennero, Bolzano-Malles, Fortezza S. Candido, Chiusa Plan-Val Gardena, Trento-Malè, Brunico-Campotures, Trento-Primolano, Feltre-Calalzo-Pieve di Cadore, Sararno distribuiti biglietti validi 15 giorni con diritto a due fermate intermedie sia nell'andata che nel ritorno prorogabili di altrettanto verso pagamento del 2 per cento per ogni giorno di proroga. Il viaggio di ritorno non potrà essere iniziato se non dopo trascorsi giorni 6 dalla data di arrivo alla stazione destinataria.

L'on. dott. Ferruccio Lantini è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale per l'Esportazione per il biennio 1934-1935.

L'industria metallurgica svedese è sensibilmente aumentata negli ultimi undici mesi con un aumento di produzione di tonn. 55.800 di acciaio 51.300 di ghisa e 38.800 di acciaio in barre.

provvedimenti amministrativi. Dove si tratti di società commerciali la pena sarà applicata a ciascun amministratore.

Rimarranno provvisoriamente in vigore, fino a che non sia diversamente provveduto, le disposizioni contenute nei decreti 21 novembre 1923 n. 2553 e 4 maggio 1924 n. 748. Sono abrogate le altre disposizioni contenute nei decreti suddetti e quelle contenute nei decreti 25 novembre 1926 n. 2159 e 26 agosto 1927 n. 1774, nonchè ogni altra disposizione che riguardi la materia contemplata nel presente decreto.

Casa di Cura per le malattie degli occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17

TELEFONO 3-60

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine

DA LE 8-12 TELEFONO 12

Endoscopie: Via urinario e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7

DALLE 13-18 TELEFONO 4

dott. Damiani

Dentista

della R. Università di Bologna

Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80

dalle 10-12 e dalle 15-18

il Lunedì a Tolmezzo

CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA

per malattie D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Cussignacco 5

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA

Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5

(Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Telefono 10-76.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

CANDELETTE

B. A. F.

(Nome, forma e marchio depositati)

Autorizzazione del Ministero dell'Interno

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Formula del Dott. G. B. Comparetti

CONTRO LE MALATTIE

DEGLI ORGANI GENITALI

DEI BOVINI

PREPARAZIONE SPECIALE

DEL LABORATORIO CHIMICO

FARMACEUTICO

MARIO FRANCESCUTTI-Udine

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

STABILIMENTO CHIMICO

FARMACEUTICO

MAESANI & RINALDI - Udine

In vendita presso tutte le Farmacie

Per qualsiasi lavoro di TIPO - LITOGRAFIA

interpellate la

Ditta F. SGO PELLARINI

(CASA FONDATA NEL 1870)

di S. Daniele nel Friuli

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA
Direttore Sanitario: Dott. ANTONIO LUTTICHAU
MEDICINA GENERALE: Prof. A. Gasbarrini - Prof. A. Gnudi - Prof. L. Silvgni - Prof. Sen. G. Viola
CHIRURGIA GENERALE: On Prof. R. Paolucci.
GINECOLOGIA: Prof. A. Orsini.
CHIRURGIA CEREBRALE E ORTOPEDIA: Prof. A. Serra.
OCULISTICA: Prof. C. Mariotti.
PEDIATRIA: Prof P. Busacchi.
RADIOLOGIA E RADIUMTERAPIA: Prof. G. G. Palmieri - Dr. C. Palmieri.
Trattamento del diabete, della obesità e delle altre malattie del ricambio; cure e fisiche (felioterap. naturale ed artificiale - elettroterapia - idroterapia), cura Wagner per la ps-alisi progressiva
Laboratori per indagini cliniche. Assistenza medica permanente
BOLOGNA - VIA BELL'OMBRA, 24 - Telef. 21-447 e 21 487

Temi e panorami

14 miliardi di Buoni a premio

Leri, 10 gennaio, si è iniziata la sottoscrizione al prestito di 4 miliardi di Buoni del Tesoro emessi per il rimborso della serie scadente nel corrente anno. La sottoscrizione ha avuto un inizio fervidissimo quale, d'altronde, si immaginava poiché il prestito era atteso rispondendo alle assicurazioni dei portatori di Buoni.

L'interesse è al 4% e cioè ottimo; difatti le migliori Banche per i depositi vincolati a lunga scadenza non offrono più del 3,50%.

In pagamento delle sottoscrizioni saranno accettati, oltre al contante, i Buoni Novennali 5% 1934, la valutazione dei quali sarà fatta tenendo conto del congruaggio di interessi maturati e maturandi su tali Buoni e della differente scadenza delle cedole in confronto dei Buoni emittenti.

Hanno partecipato alla costituzione del Sindacato Bancario per il collocamento i seguenti Istituti: Istituto Nazionale delle Assicurazioni; Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; Banca d'Italia; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Nazionale del lavoro; Istituto di S. Paolo in Torino; Monte dei Paschi di Siena; Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio italiane e Istituto di Credito delle Casse di Risparmio italiane (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate); Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali; Banca d'America e d'Italia; Istituto Italiano di Credito Marittimo; Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara; Banco Ambrosiano; Banca Popolare di Milano.

La notizia del prestito, conosciuta subito nelle Borse, ha provocato dei rialzi destinati alla sottoscrizione della nuova emissione colla quale lo Stato offre ai risparmiatori un nuovo vantaggioso e sicuro impiego. Di qui la leggera debolezza passeggera dei mercati, debolezza che fu immediatamente superata.

Certamente, come sempre, la sottoscrizione supererà i bisogni occorrenti poiché i risparmiatori italiani daranno ancora un solenne attestato di fiducia al saggio Governo che guida il popolo verso i suoi maggiori destini.

Anche i risparmiatori del Friuli non si lasceranno certo sfuggire un così favorevole impiego del loro denaro, ricordando che i nuovi Buoni novennali sono emessi a 99 con cinque milioni di premio per ogni miliardo per i primi cinque anni. I Buoni 1934 sono accettati in pagamento, valutando quelli scadenti al 15 maggio in lire 101,50 e quelli scadenti al 15 ottobre in lire 102.

I Buoni che scadono quest'anno sono per un ammontare di lire due miliardi 915.501.000.

L'emissione ora disposta consente quindi di sottoscrivere un miliardo in più della somma occorrente per fare fronte alla scadenza dei Buoni 1934.

Le prenotazioni presso gli Istituti di Credito sono già segnalate assai cospicue.

Modifiche alla riscossione delle imposte dirette

Importanti modifiche alla legge sulla riscossione delle imposte dirette, per la pubblicazione dei ruoli straordinari, per la ripartizione in rate dei ruoli supplementari, e per l'imputazione delle indennità di mora nei pagamenti ritardati sono state apportate da un nuovo D. L. pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».

Modifiche all'art. 23 della legge: «Salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali, il pagamento delle imposte dirette è ripartito in 6 rate bimestrali eguali che scadono alle epoche seguenti: 10 febbraio; 10 aprile; 10 giugno; 10 agosto; 10 ottobre; 10 dicembre».

«Tutte le imposte iscritte nei ruoli pubblicati nel corso dell'anno sono pagate in sei rate uguali».

«L'Intendente di Finanza ha la facoltà di disporre che il carico dei ruoli supplementari di seconda serie delle imposte dirette sia ripartito in meno di 6 rate ed anche in misura diversa per ciascuna rata».

Modifiche all'art. 24: «Salvo eccezioni stabilite da leggi speciali, entro il decimo giorno del mese an-

teriore a quello di scadenza di una delle suddette rate, i podestà pubblicano nel rispettivo comune i ruoli dei contribuenti resi esecutori, ricordando ai contribuenti stessi l'obbligo del pagamento in conformità delle scadenze e le sanzioni nelle quali incorrono i morosi».

«I ruoli supplementari si pubblicano rispettivamente entro il decimo giorno dei mesi di giugno e di luglio. L'intendente di Finanza può autorizzare la compilazione in ogni tempo di ruoli straordinari per qualsiasi imposta. In questo caso la pubblicazione è fatta mediante notifica ad ogni iscritto nel ruolo di apposito avviso, il quale tiene luogo anche della cartella che deve notificarsi ai sensi dell'articolo seguente. Tuttavia l'Intendente di Finanza, quando i ruoli straordinari comprendano più contribuenti, ha facoltà di disporre che, in luogo della notifica individuale, sia eseguita la pubblicazione nelle forme ordinarie, dandone avviso al pubblico mediante appositi manifesti».

«I pagamenti delle somme iscritte nei ruoli straordinari scadono nelle usuali sei rate, ma, quando speciali circostanze lo richiedano, l'intendente può ridurre il numero ed ordinare anche il pagamento in unica soluzione alla più prossima scadenza».

«La pubblicazione dei ruoli costituisce il debitore legalmente obbligato al pagamento dell'imposta alle fissate scadenze. Ciascuna partita di ruolo fa carico per intero non solo a chi vi è intestato, ma ma a ciascuno dei suoi eredi, ai termini del n. 3 dell'art. 1205 del Codice Civile, e salvo il regresso contro i coobbligati, giusta l'ultimo capoverso dello stesso articolo».

Modifiche all'art. 3: «L'esattore non può ricusare somme in acconto, sia a pagamento di rate scadute, sia in anticipazione di rate non scadute. Il contribuente però rimane garante delle rate anticipate fino ad un mese avanti la legale scadenza».

«Le imposte che non eccedono le lire cinque all'anno possono essere pagate in una sola volta sin dalla scadenza della prima rata, senza ulteriore responsabilità del contribuente che provi il pagamento. I pagamenti fatti all'esattore da chi ha debito per imposte maturate, si intendono sempre fatti in isconto del debito stesso fino a concorrenza del medesimo. Il contribuente debitore per più speci di imposte, può indicare quella cui siano da imputarsi i pagamenti, in caso diverso si imputano a ciascuna imposta in quote proporzionali».

«Per ciascuna imposta i pagamenti sono sempre imputati a conto e saldo delle rate di debito più antiche, comprese nella gestione dell'esattoria in funzione. L'imputazione è fatta rata per rata, prima a debito di imposta e poi alle indennità di mora relative a ciascuna rata e quando il debito dell'imposta e dell'indennità di mora per tutte le rate scadute sia stato interamente soddisfatto, ai diritti e spese già maturate a favore dell'esattore. L'esattore che imputi i pagamenti ai suoi crediti privati o li imputi alle indennità di mora, diritti e spese a modo diverso da quanto è stabilito nel comma precedente, oppure si appropria più del dovuto, è soggetto alle pene stabilite dal Codice Penale, qualora abbia agito dolosamente, ed in ogni caso è soggetto alla pena pecuniaria fino al decuplo della somma indebitamente imputata o riscossa».

Disposizioni transitorie: «L'importo dell'imposta di Ricchezza Mobile di categoria C 2, riferenti all'anno 1934, compreso nei ruoli di seconda serie dell'anno medesimo, è computato fra gli accertamenti di bilancio, in ragione della metà per ciascuno degli esercizi 1933-34 e 1935-35».

Per l'importazione di vini negli Stati Uniti

A seguito delle più recenti disposizioni doganali, fiscali, federali dello Stato di New York, riguardanti i requisiti da osservarsi nell'importazione di vini e liquori negli Stati Uniti e precisamente nello Stato di New York, tornano utili le seguenti istruzioni cui attenersi per evitare la detenzione, maggiori dazi, multe o rifiuti di ammissione della merce.

Le bottiglie e le casse devono essere marcate con l'indicazione del paese di origine. Ad esempio «pro-

duz. of Italy», o anche solo «Italy» in tipi di maiuscole di almeno mezzo centimetro di altezza. Per le bottiglie tale indicazione deve figurare sulla etichetta principale. Ogni bottiglia deve portare sull'etichetta il nome e l'indirizzo dell'importatore. La disposizione che richiede sull'etichetta anche il numero della licenza statale vale soltanto per i vini e liquori prodotti dentro lo Stato di New York.

MATERIE PRIME ESENTI DEL DAZIO

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera la relazione concernente l'esenzione dal dazio sul valore di alcune materie prime. Il provvedimento concerne l'esonero dal dazio del 15 per cento sul valore di talune materie prime occorrenti all'industria della fabbricazione delle spazzole e dei pennelli, e per l'amianto greggio.

Con il provvedimento si è pertanto venuti incontro a una esigenza industriale sentita, correggendo una situazione divenuta anormale, nel suo modo che era consentito.

Il raccolto bozzoli

L'Ente Nazionale Serico ha comunicato che la cifra per tutto il Regno dei bozzoli mercantili denunciati ai fini del premio risulta, per il 1933, complessivamente di Kg. 34 milioni e 444.394, contro Kg. 37.851.633 che per il 1932 hanno pure beneficiato del premio; si sarebbe quindi verificata una diminuzione di circa il 9%. Tale cifra non può ritenersi definitiva, in quanto deve essere assoggettata ad ulteriore controllo. Inoltre si deve tener presente che per calcolare la cifra complessiva del raccolto bozzoli italiano, si devono aggiungere le cifre relative ai bozzoli non mercantili.

STABILIMENTO
F. CO PELLARINI
S. DANIELE DEL FRIULI
Esecuzione di qualsiasi lavoro
Tipografico e Litografico

VARIETÀ

100 mila farfalle diverse

Il Museo zoologico del «Jardin des Plantes» si è arricchito di una collezione di centomila esemplari di farfalle di settemila specie diverse, che si ritiene sia la maggiore del mondo. Essa è stata raccolta da Hans Fruhstorfer, che l'ha donata alla Francia. Fino ad ora si riteneva che la maggior collezione del genere fosse quella famosa di Lord Rothschild a Londra. Per raggiungere il suo intento il Fruhstorfer ha viaggiato per anni ed anni nell'India, in Brasile, nella Malesia, nell'Africa, in Cina, Giappone, Siam e due Americhe.

IL CALENDARIO

FESTE NAZIONALI

Natalizio della Regina 8 Gennaio - Anniversario del Trattato e Concordato con la S. Sede 11 Febbraio - Commemorazione e nascita di S. M. Umberto Primo 14 Marzo - Anniversario della fondazione dei Fasci 23 Marzo - Natale di Roma 21 Aprile - Festa dello Statuto 3 Giugno - Morte di Umberto Primo 29 Luglio - Onomastico della Regina 18 Agosto - Nascita del Principe Ereditario 15 Settembre - Marcia su Roma 28 Ottobre - Anniversario della Vittoria 4 Novembre - Natalizio di S. M. il Re 11 Novembre.

FESTE DI PRECETTO

Tutte le domeniche - Circoncisione 1 Gennaio - Epifania 6 Gennaio - S. Giuseppe 19 Marzo - Ascensione 10 Maggio - Corpus Domini 29 Giugno - Assunzione di M. V. 15 Agosto - Immacolata Concezione di M. V. 8 dicembre - Ss. Natale di N. S. G. C. 25 dicembre.

FESTE MOBILI

Settuagesima - Le Ceneri 14 Febbraio. Dom. I. di Quar.: 18 Febbraio. Pasqua di Res.: 1 Aprile. Ascensione: 10 maggio. Pentecoste: 20 Maggio. Trinità: 27 Maggio. Corpus Domini: 31 Maggio. Dom. I. d'Avvento: 2 Dicembre.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele nel Priuti

LABORATORIO RADIOELETRICO

Specializzato nella riparazione di apparecchi:

FADA
FONOLA
MARELLI
TELEFUNKEN
CROJLEY ecc.

Via Rialto 2 - UDINE
TELERADIO

UN REGALO?

Nuovissimi Radioricevitori

«Philips»

Valvole e materiale

Esclusivista: Via Rialto 2
N. R. ROSSI

Unico servizio diretto **GIORNALIERO**
tra PIEMONTE - LOMBARDIA e FRIULI
PER COLLETTAME O CARICHI COMPLETI

G. FIOCCO

Completa organizzazione propria
AUTOMEZZI PROPRI
MERCÌ ASSICURATE CONTRO TUTTI I RISCHI :: :: TARIFFE INFERIORI A CHIUNQUE UDINE - Via Prefettura 6a
Telefono 7-99 :: ::

OFFICINE ELETTROMECCANICHE

F.lli TRICHES - Udine

Via Grazzano N. 26 - Telefono N. 4-42

Agenzia principale per il Friuli degli accumulatori elettrici

«SCAINI», per auto - moto ed usi industriali. - La più vecchia e rinomata fabbrica Italiana di accumulatori elettrici

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI - Richiedete listino 1933

FORNAI! Rapp. della SOC. AN. OFFICINE MECCANICHE GALLARATESI
già MESCHINI di MILANO - per FORNI MECCANICI A VAPORE
per la cottura del pane - Impastatrici - Spezzatrici ecc.

PREVENTIVI PROGETTI GRATIS A RICHIESTA

Riparazioni macchine elettriche - Impianti di sollevamento d'acqua con elettropompe ed autoclavi da pozzi profondi, cisterne, fossati ecc.

PREMIATA FABBRICA MOBILI F.lli GIUSSANI fu ANTONIO

BINZAGO di Cesano Maderno (Brianza)

Filiale di UDINE - Via Aquileia 64 b

Nel vostro interesse prima di fare acquisti visitate la Nuova esposizione Troverete mobili in stile 900 di ultima creazione a prezzi di assoluta convenienza e con garanzia

Nuovi arrivi - PRODUZIONE PROPRIA - Nuovi arrivi

La Radiotecnica

ING. ROTA

UDINE - Tel. 9-02 - Via Cavour - Palazzo Uffici - UDINE

presenta alla Spett. Clientela le ultime novità radiofoniche delle sue rappresentate

C. G. E. - R. C. A. - Superla Radio - Siare Radio - International Radio - Radio Lambda - Seci Radio - Arel
nei tipi ad onde corte e medie

Prezzi modici - Vendite rateali LABORATORIO RIPARAZIONI

CASA DI CONFEZIONI REZZOLI & C.

Tel. 1 - 41 - UDINE - Tel. 1 - 41

PORTICI PALAZZO MUNICIPALE

Specializzata in articoli di vestiario

PRIMARIA SARTORIA

CIVILE E MILITARE

VASTO ASSORTIMENTO STOFFE

IMPERMEABILI PIRELLI

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

Via Pordenone 18 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)

Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI

Variolo cav. Luigi

